

pruove avevano le medesime date pel corso di tanti secoli. Noi inseriremo quì la Ducale spedita a Padova, che fu la medesima diretta alle altre Provincie.

*Ludovicus Manin Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nobili Sapienti Viro Joanni Francisco Labia de suo Mandato Capitaneo Vice Potestati Paduae
Fideli, Dilecto salutem, & dilectionis affectum.*

L'avvenimento più desolante per il cuor paterno di questo Consiglio ha avuto luogo nella Città di Bergamo per opera di alcuni mal intenzionati che costringendo il rimanente della popolazione a staccarsi dal suo legittimo Principe, rinunziarono alla dovuta obbedienza di chi li rese per tanti Secoli con un dolcissimo Governo. Nè contenti di avere promossa questa disgrazia alla loro Patria, si sono spinti sin all' eccesso di portarsi armati alla Città di Brescia, dove congiunti a numero parimenti ristretto di Fazione, poterono con la sorpresa incutere timore, e sforzare anche quegli abitanti a seguire il loro dannatissimo esempio. Su così fatali momenti volendo questo Consiglio prevenire il pericolo, che con mezzi consimili venga tentato di sorprendere, e violentare codesti abitanti, della fede, e lealtà de' quali tante, e così frequenti prove ci derivano anche fra le frequenti perturbazioni de' popoli circonvicini, si rivolge al zelo, e destertà vostra appoggiandovi la cura di chiamare alla vostra Rappresentanza li capi di tutti codesti corpi della Città, e Territorj, e di significar loro, che in questa dolentissima circostanza non dubita il Senato di ricevere li più luminosi testimonj di quell' inviolabile attaccamento, che ha sempre formato lo spezzoso loro distintivo; che la salvezza delle loro vite, e sostanze, e di quelle de' loro Concittadini dipende dal mantenimento del buon ordine, per conservare il quale, e per la ripulsione de' facinorosi, che venissero a turbarlo, unendo ai vostri i loro consigli vorranno tenersi nel più assiduo esercizio di vigilanza a fine di resistere a qualunque occulta macchinazione, o sorpresa per parte de' mal intenzionati, procurando di adoperare col concorso vostro tutti quei mezzi, che valgano ad allontanare un così grave pericolo, ed a conservare la pubblica quiete, prevenendo li Comandanti Francesi, onde assicurarli, che ciò è unicamente diretto ad impedire qualunque interno movimento de' sudditi, e non mai a violare que' riguardi di buona amicizia, e di neutralità, che il Governo vuole costantemente osservati.

Vi si commette inoltre di diffondere sollecitamente tali sentimenti in quel modo, che la vostra prudenza giudicherà il più adattato in cotesta Pro-